



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRESIVO DI FIANO

VIA CASTELLO, 7 – 10070 FIANO (TO)



011 9254261 – 011 9254552



011 9255121

C.F.: 92028690011 - C.M.: TOIC828007 - sito: www.icfiano.edu.it



TOIC828007@istruzione.it



TOIC828007@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SCUOLA PRIMARIA CLASSI TERZE DIPARTIMENTO LINGUISTICO-STORICO-ANTROPOLOGICO

1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA /DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
I DISCORSI E LE PAROLE /ITALIANO	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione</p>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p>

	<p>attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
<p>IL SÉ E L'ALTRO/STORIA</p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
<p>IL SÉ E L'ALTRO/ GEOGRAFIA</p>	<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni</p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>

		<p>operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	
IL SÉ E L'ALTRO/ IRC	<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare un'interpretazione consapevole.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

I DISCORSI E LE PAROLE / ITALIANO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta, rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Seguire la narrazione di fatti ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che si conosce bene. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni guidate. • Ascolto di consegne, spiegazioni, letture e narrazioni. • Riferire oralmente fatti vissuti, narrati e argomenti di studio .
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali e le loro relazioni. • Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura silenziosa e ad alta voce di vari tipi di testo. • Esercizi di comprensione mirati a individuare gli elementi essenziali di un testo (i personaggi, gli elementi spaziali, le sequenze temporali e semplici nessi causali).

SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. • Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). • Produrre brevi testi rispettando le principali convenzioni ortografiche e sintattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di testi rispettando le scansioni logico-temporali. • Produzione di testi legati a scopi diversi: narrare, descrivere, informare, controllando l'ortografia e la punteggiatura. • Produzione di didascalie riferite alle sequenze individuate in un testo. • Produzione di testi scritti, utilizzando una traccia data o schemi ricavati da brani d'autore. • Rielaborazione di testi modificando gli elementi di un racconto. • Giochi di parole: conte, filastrocche, acrostici e semplici poesie.
ACQUISIZIONE ED ESPANZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. • Ampliare il patrimonio lessicale. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio alla conoscenza del vocabolario e del suo uso. • Attività e giochi linguistici.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento di tutte le difficoltà ortografiche. • Compiere semplici osservazioni su testi orali e scritti per rilevarne gli elementi essenziali. • Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso appropriato della punteggiatura. • Analisi delle principali strutture grammaticali di una frase. • Individuazione dell'enunciato minimo e dell'espansione diretta.

IL SÉ E L'ALTRO / STORIA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. • Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza ed uso di fonti di diverso tipo.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare mappe concettuali e riconoscere le principali fonti di informazioni • Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti narrati. • Definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni grafiche, su fasce temporali, di fatti ed eventi. • Utilizzo in modo appropriato della linea del tempo. • Nessi di causalità tra azioni e situazioni.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia dell'umanità. • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri tematici: aspetti della vita sociale, artistica, religiosa dei popoli preistorici. • Acquisire il concetto base di evoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei rapporti di successione e contemporaneità tra fatti e situazioni per arrivare alla storia della Terra, dell'uomo e della sua evoluzione.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione dei contenuti appresi attraverso schemi e mappe concettuali.

IL SÉ E L'ALTRO / GEOGRAFIA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi 	<ul style="list-style-type: none"> • Punti cardinali e punti di riferimento per orientarsi in uno spazio conosciuto e sulle

	orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando i punti cardinali.	carte. • Letture di carte e geografiche e riduzione in scala.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale di riduzione e semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche. • Concetto di mappa, carta topografica e geografica. • Approccio all'utilizzo della terminologia specifica della disciplina.
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del territorio circostante attraverso l'osservazione diretta. • Studio dei vari tipi di paesaggio cogliendo gli elementi fisici ed antropici.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e gli interventi positivi e negativi dell'uomo su di essi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del territorio e delle sue principali caratteristiche. • Studio dei vari tipi di paesaggio cogliendo gli elementi fisici ed antropici.

IL SÉ E L'ALTRO / I.R.C.

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo. • Conoscere le tappe fondamentali della storia degli Ebrei, popolo eletto. • Scoprire che Dio, attraverso i profeti, ha annunciato la venuta del Messia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le domande dell'uomo sulle origini del mondo e della vita. • I miti dei popoli antichi. • Confronto tra scienza e Bibbia. • Il popolo di Israele. • L'attesa del Messia.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato religioso dei racconti biblici sull'origine del mondo. • Ripercorrere attraverso le pagine bibliche la storia del popolo di Israele. 	<ul style="list-style-type: none"> • La creazione. • I protagonisti dell'Antico Testamento.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune caratteristiche delle religioni delle civiltà antiche. • Conoscere il significato, i riti e gli elementi comuni alla Pasqua ebraica e a quella cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le religioni dei popoli antichi. • Pasqua ebraica e Pasqua cristiana.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Capire che il mondo, opera di Dio, è affidato alla responsabilità dell'uomo. • Comprendere che l'amore di Gesù si rivolge a ognuno e cambia il cuore di chi accoglie la sua amicizia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettiamo la natura dono di Dio. • I cristiani concretizzano nella loro vita gli insegnamenti della vita di Gesù.

IL SÉ E L'ALTRO / A.A.

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
VALORI ETICI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare consapevolezza e rispetto nei confronti dei valori della vita. • Riconoscere le principali emozioni vissute dall'uomo. • Sviluppare interesse per le "grandi" domande degli uomini primitivi 	Attraverso la lettura di diversi racconti che spiegano la creazione, la nascita del sole della luna ecc...provenienti da diversi paesi del mondo, avviare i bambini ad un'analisi critica di queste tematiche. Far notare ai bambini come le risposte date dagli uomini dell'antichità alle grandi domande (da dove arriviamo? Come si è formata la Terra? ecc...) siano state

	<p>e capirne le relative risposte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali forme di espressione e comunicazione. • Educare alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze altrui. • Avviare gli alunni ad un'analisi critica dei racconti affrontati. 	<p>confutate nel corso dei secoli dagli studi scientifici. Ovviamente data la giovane età degli alunni verranno scelti temi ed argomenti che possano essere affrontati e compresi dai bambini.</p> <p>Talvolta l'insegnante si accorderà con la collega di religione cattolica per effettuare lezioni condivise da tutti gli alunni che verteranno su argomenti non propriamente religiosi.</p>
--	--	---

3. METODOLOGIE

Si cercherà di stabilire un clima sereno e rassicurante nel quale gli alunni potranno sviluppare comportamenti che li aiuteranno a integrarsi nella vita sociale e a fronteggiare le difficoltà.

Gli alunni dovranno percepire la loro classe come un luogo in cui si sentono a loro agio e sono motivati ad imparare.

A tale scopo i docenti dovranno:

- Suscitare la consapevolezza del lavoro da svolgere esplicitando: -a cosa serve – come si svolge nel tempo – quali saranno le prove oggettive ed i criteri di valutazione
- Favorire le strategie di apprendimento già in possesso dell'alunno
- Guidare gli alunni all'individuazione di parole-chiave (in tutte le discipline ed in tutti i tipi di testo)
- Guidare gli alunni al rispetto delle consegne stimolandoli contemporaneamente a comprenderle in maniera sempre più autonoma
- Servirsi dell'errore come momento di riflessione, rinforzo e approfondimento
- Favorire una visione circolare del sapere, attraverso collegamenti e riferimenti alle varie discipline
- Incoraggiare all'autovalutazione
- Sviluppare l'autostima degli alunni proponendo attività in cui possano sperimentare il successo

Saranno proposte:

- Discussioni collettive
- Proiezione di film, documentari
- Incontri con esperti
- Uscite didattiche, visite guidate

Le lezioni avranno le seguenti modalità:

- Lavoro in classe con lezione frontale
- Lavoro in classe con gruppi autonomi su compiti omogeni o diversificati con l'insegnante come risorsa
- Lavoro per gruppi della stessa classe in laboratorio
- Lavoro di ricerca per gruppi della stessa classe o per classi aperte
- Lavoro a due: insegnante/alunno per il recupero e alunno/alunno per collaborazione alla pari
- Lavoro in piccolo gruppo per il recupero e/o potenziamento

In alcune classi la compresenza delle insegnanti permetterà:

- Lavoro in classe con più insegnanti che si alternano e si integrano
- Lavoro in classe con divisione per gruppi coordinati da più insegnanti
- Lavoro per gruppi di livello della stessa classe o per classi aperte con esercitazioni di recupero, consolidamento/approfondimento
- Lavoro di ricerca per gruppi della stessa classe o per classi aperte

Saranno utilizzati:

Libri di testo, libri ed enciclopedie della biblioteca scolastica, computer, enciclopedia multimediale, CD, DVD, registratore, videoregistratore, lavagna luminosa, proiettore diapositive, internet, LIM.

4. VERIFICHE

Strumenti di verifica

Gli insegnanti predispongono ed utilizzano i seguenti strumenti di verifica:

- test
- interrogazioni e colloqui
- questionari
- tabelle e schemi
- grafici
- prove pratiche

Si ritiene di dover stabilire prove di verifica oggettive per classi parallele nel numero minimo di tre per ogni quadrimestre oppure di due per il trimestre e di quattro per il pentamestre.

5. VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico; si valuteranno anche l'impegno, l'attenzione e la partecipazione degli alunni, confrontandosi nel team docenti. La valutazione degli obiettivi raggiunti sarà espressa in decimi. Al termine di ogni quadrimestre si procederà all'accertamento oggettivo delle abilità acquisite e si stilerà il documento di valutazione che verrà consegnato alle famiglie.

Fasi della valutazione

Nell'ambito del processo di valutazione possiamo distinguere tre fasi:

- Valutazione iniziale (o diagnostica)
- Valutazione in itinere o formativa
- Valutazione finale o sommativa (al termine del trimestre e pentamestre)

Per l'insegnamento della Religione Cattolica si ritiene di dover stabilire valutazioni oggettive nel numero minimo di tre per ogni quadrimestre oppure di due per il trimestre e di quattro per il pentamestre.

Le verifiche oggettive terranno conto dei seguenti criteri di valutazione:

LIVELLO	VALUTAZIONE DECIMALE	FASCIA	SIGNIFICATO PEDAGOGICO	PERCENTUALI % PER PROVE OGGETTIVE
Ottimo (O)	10	Alta	Competenza piena e capacità di adattarsi anche a situazioni nuove	100
Distinto (D)	9	Alta	Conoscenza/Competenza Completa	90 - 99
Buono (B)	8	Medio alta	Competenza adeguata, conoscenza / competenza acquisita, ma legata prevalentemente a situazioni note	81 - 89
Discreto (Dis)	7	Media	Competenza sostanzialmente acquisita, conoscenza/competenza che presenta alcuni elementi di incertezza e/o errore	71 - 80
Sufficiente (S)	6	Medio bassa	Competenza sostanzialmente acquisita, conoscenza/competenza che presenta ancora elementi di incertezza e/o errore	70 -60
Non sufficiente (N.s)	5	Bassa	Competenza parziale e/o inadeguata	Minore di 60

1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA /DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
LA CONOSCENZA DEL MONDO/ MATEMATICA	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, so-pra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
LA CONOSCENZA	<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita</p>

DEL MONDO/ SCIENZE		<p>animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
LA CONOSCENZA DEL MONDO/ TECNOLOGIA	<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

LA CONOSCENZA DEL MONDO / MATEMATICA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> NUMERI 	<ul style="list-style-type: none"> Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo, anche utilizzando le proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> Valore posizionale e decimale dei numeri naturali almeno entro le unità di migliaia, confronto, ordinamento e successioni. Le quattro operazioni: i concetti, gli algoritmi e le proprietà Le frazioni: nomenclatura, unità frazionarie, frazioni complementari e frazioni decimali

	<ul style="list-style-type: none"> -Eeguire semplici operazioni almeno entro il numero 1000. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eeguire le quattro operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Acquisire il concetto di frazione. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. - Risolvere problemi con le quattro operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Analisi, rappresentazione e risoluzione di situazioni problematiche, con una o più operazioni. Analisi del testo di un problema, individuazione di dati utili, superflui, mancanti e formulazione di domanda in problemi aperti.
<ul style="list-style-type: none"> ● SPAZIO E FIGURE 	<ul style="list-style-type: none"> -Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. -Riconoscere denominare e descrivere figure geometriche, sia piane che solide. Acquisire il concetto di angolo. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati. 	<ul style="list-style-type: none"> Esecuzione e descrizione di percorsi. Riconoscimento e rappresentazione dei vari tipi di linee. Concetto di parallelismo e di perpendicolarità. Riconoscimento, denominazione e confronto tra i vari tipi di angolo (come parte di piano sia come risultato di una rotazione che come cambio di direzione.) Poligoni e non (classificazione in base ai lati, vertici e angoli).
<ul style="list-style-type: none"> ● RELAZIONI, DATI E PREVISIONI 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Misurare segmenti utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie Collegare le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. 	<ul style="list-style-type: none"> Scelta ed utilizzo di misure arbitrarie per attività di confronto ed ordinamento. Classificazione e rappresentazione grafica con diagrammi di Venn, di Carroll e ad albero. Connettivi logici : e, o, non. Quantificatori Le espressioni di probabilità. Osservazioni, rilevamenti e rappresentarli tramite diagrammi, istogrammi, tabelle.

LA CONOSCENZA DEL MONDO / SCIENZE E TECNOLOGIA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione delle caratteristiche e delle proprietà di oggetti e materiali. Riconoscimento dei tre stati della materia e delle proprietà di liquidi, gas. I passaggi di stato. Il calore. I fenomeni atmosferici.
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni naturali e non, delle relazioni e dei sistemi. 	<ul style="list-style-type: none"> Osservazione di piante e animali Riconoscimento della struttura della pianta e delle funzioni delle varie parti Esplorazione di un ecosistema (prato o bosco), individuazione dei diversi elementi che lo costituiscono, cogliendo le prime relazioni tra ambiente ed esseri viventi.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dell'ambiente. • Individuazione degli interventi dell'uomo in un ambiente e valutazione delle conseguenze.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> • Ipotizzare ed effettuare trasformazioni con diversi materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione ed esecuzione di semplici esperimenti, con ricerca ed eventuale costruzione degli strumenti adatti a realizzarli. • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

NBContenuti ed attività sono suscettibili di variazioni rispetto alla tempistica indicata in ogni classe.

3. METODOLOGIE

- (Somministrazione di prove disciplinari mirate alle conoscenze pregresse.
- Somministrazione di test di ingresso comuni mirati alle competenze.
- Lezione frontale: introduzione/conclusione di un'unità didattica, correzione collettiva, approfondimento e rinforzo di un argomento.
- Lavoro individuale, a coppie, di gruppo, cooperative learning, peer education.
- Laboratorio.
- Brain Storming.
- Discussione a piccolo gruppo e a classe intera.
- Riflessione individuale/collettiva sulle strategie di risolutive delle varie situazioni problematiche e successiva verbalizzazione.
- Giochi di simulazione, di spazio, di movimento e giochi strutturati.
- Utilizzo di materiale (strutturato e non) anche costruito dagli stessi alunni.
- Problematizzazione di situazione concrete legate al vissuto del bambino.
- Problematizzazione come punto di partenza per nuove piste di indagini e strategie.

4. VERIFICHE

Prove articolate tra numeri, spazio-figure e relazioni-dati-previsioni, per testare conoscenze strumentali o all'interno di situazioni problematiche.
Verifiche di calcolo scritto/orale.

Verifiche con domande chiuse, aperte, a scelta multipla con o senza esplicitazione della strategia utilizzata.
 Verifiche con variabile di tempo a disposizione e con strumenti compensativi.
 Si ritiene di dover stabilire prove di verifica oggettive nel numero minimo di tre per ogni quadrimestre oppure di due per il trimestre e di quattro per il pentamestre.

5. VALUTAZIONE

Momento fondamentale della programmazione, la valutazione evidenzierà i processi in atto nella formazione del bambino e registrerà l'efficacia degli interventi operativi dell'apprendimento.
 Terrà pertanto conto dell'evoluzione degli alunni, della situazione di partenza, dell'impegno in relazione alla capacità, dei condizionamenti socio-ambientali e del grado di preparazione raggiunta.
 Nelle verifiche sistematiche, la valutazione porrà l'attenzione sui seguenti parametri: capacità risolutiva, correttezza, ordine e rispetto dei tempi stabiliti.
 Per la valutazione delle verifiche, possibilmente stabilite in comune tra i plessi, verrà predisposta di volta in volta una griglia che avrà come riferimento la sufficienza per la metà più 1 di item corretti.
 La valutazione sarà la sommatoria di quanto emerso nelle verifiche sistematiche e verrà espressa in forma numerica, secondo la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti dell'IC di Fiano.
 Si sottolinea che non si terrà conto esclusivamente della media aritmetica, ma anche del percorso di crescita cognitiva e relazionale dell'alunno.
 Si ritiene di dover stabilire prove di verifica oggettive per classi parallele (iniziali – 1° quadrimestre – 2° quadrimestre) nel numero minimo di quattro

DIPARTIMENTO LINGUISTICO (INGLESE)

1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA /DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)	SCUOLA SECONDARIA (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
I DISCORSI E LE PAROLE/LINGUA STRANIERA 1	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

I DISCORSI E LE PAROLE / LINGUA STRANIERA 2			<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>
--	--	--	---

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

I DISCORSI E LE PAROLE / INGLESE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTO Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.	<ul style="list-style-type: none"> • Capire informazioni relative a se stesso e al suo ambiente. • Capire il contenuto di un dialogo o di una breve storia. 	I contenuti corrisponderanno a quelli presentati dal testo adottato e saranno trasversali agli indicatori. Le attività sono dettagliate nella metodologia.
PARLATO Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere preferenze riguardo ai vari aspetti della vita quotidiana. • Parla delle proprie attività a scuola. • Parlare di sé, degli amici e della famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Alfabeto. • Corpo. • Indumenti. • Numeri da 1 a 100. • Stagioni.
LETTURA Comprendere cartoline, messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	<ul style="list-style-type: none"> • Capire lo svolgimento di una breve e semplice storia. • Capire brevi messaggi. • Individuare un'informazione (menù, orario, pubblicità). 	<ul style="list-style-type: none"> • Animali domestici e selvatici. • Festività.
SCRITTURA Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi messaggi di augurio, invito, ringraziamento. • Rispondere a un invito. • Scrivere brevi pensieri su uno o più argomenti. 	
CULTURA Conoscere aspetti di civiltà e cultura dei paesi di cui si studia la lingua: usanze, feste, ricorrenze.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere tradizioni dei paesi di cultura anglosassone legate alle principali festività. • Conoscere aspetti di vita quotidiana dei paesi anglosassoni e confrontarli con le proprie abitudini. 	Anche per quanto riguarda le tradizioni anglosassoni si farà riferimento ai rispettivi libri di testo in uso.

<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare un lessico di base su argomenti di vita quotidiana. ● Conoscere regole grammaticali fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Nomi. ● Articoli. ● Pronomi personali soggetto. ● Pronomi e aggettivi dimostrativi. ● Verbi essere e avere. ● Thereis – there are. ● Preposizioni di luogo. ● Verbo can. ● Aggettivi qualificativi.
<p>CULTURA</p> <p>Conoscere aspetti di civiltà e cultura dei paesi di cui si studia la lingua: usanze, feste, ricorrenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere tradizioni dei paesi di cultura anglosassone legate alle principali festività. ● Conoscere aspetti della civiltà e della cultura dei paesi anglosassoni e confrontarli con quelli della cultura d'appartenenza, individuando somiglianze e differenze. 	<p>Anche per quanto riguarda le tradizioni anglosassoni si farà riferimento ai rispettivi libri di testo in uso.</p>

3. METODOLOGIE

L'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria opera per far acquisire agli alunni conoscenze inerenti la civiltà, il modo di esprimersi e di guardare al mondo del popolo anglosassone.

L'apprendimento è un percorso che si sviluppa attraverso un continuo consolidamento e ampliamento delle conoscenze acquisite.

Questo cammino è realizzato con gradualità, nel rispetto dei tempi e degli interessi degli alunni.

Le attività didattiche svolte saranno prevalentemente di tipo orale (speaking, listening, singing) e saranno accompagnate da momenti di lavoro che prevedono la lettura (reading).

Il percorso di apprendimento della seconda lingua terrà conto dei differenti stili cognitivi degli alunni e coinvolgerà i loro differenti canali sensoriali.

Le attività proposte saranno perciò di tipo linguistico-verbale, mimico-musicale, espressivo-manipolativo, ludico-motorio e gestuale.

Verrà posta particolare attenzione allo sviluppo di solide capacità di ascolto su cui saranno inserite gradualmente le prime attività di conversazione.

Verranno seguiti i criteri della gradualità e della ciclicità attuando un costante reimpiego di quanto appreso e l'integrazione delle preconcoscenze possedute dai bambini.

L'apprendimento della seconda lingua deve riflettere un processo simile all'apprendimento della prima lingua, perciò l'ascolto verrà sviluppato prima del parlato.

Le indicazioni metodologiche possono essere così riassunte:

- approccio orale. Si tende a fare sviluppare nell'alunno la capacità di comprendere messaggi orali formulando risposte e/o comportamenti adeguati
- approccio ludico. Attraverso attività in gruppo, in coppia, individuali, si stimola l'apprendimento di strutture fonologiche, lessicali, morfosintattiche
- passaggio graduale alla lingua scritta. Si privilegia la sequenza ascolto, comprensione, assimilazione, produzione orale, produzione scritta.

STRUMENTI /ATTIVITA'

- Flash cards
- costruzione/utilizzo di Memory Cards relative ai termini via via presentati
- drammatizzazione di dialoghi a gruppi o in coppia
- English songs e rhymes
- giochi: *hangman, scrambled words, crosswords, Bingo, cold and hot*
- Fruizione di supporti multimediali
- impiego di materiali vari per le attività creative finalizzate alla produzione di cartelloni, lavoretti, decorazioni e biglietti augurali
- utilizzo di schede di esercitazione e di verifica
- impiego di libri operativi e grammatiche per la scuola primaria
- consultazione dizionario (glossary)

4. VERIFICHE

Le verifiche saranno effettuate attraverso:

- **prove d'ingresso, prove trimestrali collegate al libro di testo e agli argomenti svolti**
- **prove finali comuni per classi parallele dell'Istituto**

All'inizio dell'anno saranno utilizzate le prove d'ingresso per verificare la situazione di partenza di ogni alunno e il possesso dei prerequisiti necessari per affrontare gli obiettivi previsti dalla programmazione.

Durante lo svolgimento delle varie unità didattiche verrà utilizzato un tipo di verifica formativo, mediante conversazioni, discussioni, domande, compiti scritti e/o pratici per avere un riscontro dell'efficacia del lavoro svolto e predisporre eventuali interventi personalizzati.

Al termine degli argomenti svolti ogni docente effettuerà le verifiche previste dal testo in uso.

Le prove finali comuni accerteranno il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione d'istituto.

Si ritiene di dover stabilire prove di verifica oggettive per classi parallele nel numero minimo di tre per ogni quadrimestre oppure di due per il trimestre e di quattro per il pentamestre.

5. VALUTAZIONE

La valutazione finale sarà il risultato di quanto emerso dalle verifiche eseguite e dalle osservazioni sistematiche degli insegnanti.

Verrà espressa in decimi, tenendo conto anche del processo di crescita cognitivo e relazionale di ogni singolo alunno.

La valutazione prevede i seguenti livelli stabiliti collegialmente: dieci-nove-otto-sette-sei – cinque.

Nella scuola primaria si procederà alla valutazione delle seguenti competenze:

classe prima: LISTENING - SPEAKING

classe seconda: LISTENING - SPEAKING – READING

classe terza: LISTENING - SPEAKING – READING - GRAMMAR

classi quarte e quinte: LISTENING - SPEAKING - READING – WRITING – GRAMMAR .

DIPARTIMENTO ARTISTICO-ESPRESSIVO-MOTORIO

1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA /DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
IL CORPO E IL MOVIMENTO /SCIENZE MOTORIE	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star

	<p>corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI/ ED. ARTISTICA</p>	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI/ ED. MUSICALE</p>	<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

IMMAGINI, SUONI, COLORI / SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>IL CORPO: RELAZIONE SPAZIO-TEMPO L'alunno sa acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo coordinando e controllando i movimenti. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. • Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati fra loro. • Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. • Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche. • Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. • Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti. • Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, nel contempo assumere atteggiamenti di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti cooperando e interagendo positivamente con gli altri consapevoli del valore delle regole e del loro rispetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi per l'individuazione e la denominazione delle parti del corpo. • Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali e temporali. • Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base: camminare, saltare, correre. • Utilizzare diversi tipi di andatura. • Il movimento del lanciare: giochi con la palla e con l'uso delle mani. • Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di filastrocche, poesie e canzoni aventi come protagonista il corpo e le sue parti. • Giochi espressivi su stimolo verbale, iconico, sonoro, musico-gestuale. • Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle proprie possibilità.
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO L'alunno comunica ed esprime i propri stati d'animo attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali.</p>		
<p>GIOCO, SPORT, REGOLE L'alunno partecipa in maniera positiva alle attività collettive rispettando le regole di giochi organizzati anche in forma di gara. Acquisisce la capacità di rispettare l'altro, di assumere responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune.</p>		
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA L'alunno rispetta alcuni criteri di sicurezza per sé e gli altri. Sa riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.</p>		

IMMAGINI, SUONI, COLORI / ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE. Apprende elementi base del linguaggio delle immagini. Si esprime e comunica in modo creativo e personale. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi). Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali), con un approccio di tipo laboratoriale. Elabora forme di comunicazione più consapevoli e strutturate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intraprende relazioni interculturali basate su comunicazione e confronto tra culture diverse. • Integra gli elementi sensoriali, linguistico-comunicativi, storico-culturali, espressivo-comunicativi e patrimoniali della disciplina per lo sviluppo della 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare e interpretare immagini. • Identificare in immagini statiche gli elementi fondanti: linee, colori, forme, ritmi,... • Utilizzare tecniche artistiche diverse. • Rielaborare e modificare creativamente immagini. • Individuare le principali funzioni di un'immagine dal punto di vista informativo ed emotivo. • Osservare tipologie diverse di beni artistici e culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi di base della comunicazione iconica: linee, colori, forme e proporzioni. • Utilizzare tecniche pittoriche e plastiche. • Conoscere la funzione dei musei. • Primo approccio ai differenti generi artistici e al linguaggio-stile dell'artista. • Concetto di sensibilità e rispetto per la salvaguardia del patrimonio artistico.

<p>propria personalità.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI. Si approccia al mondo artistico con atteggiamento di curiosità e interazione positiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc...). • Valorizza e ordina le proprie conoscenze ed esperienze nel campo espressivo e multimediale favorendo una riflessione critica. 		
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta diversi metodi di approccio alle opere d'arte e ne individua i principali aspetti formali, anche attraverso esperienze dirette (sul territorio e nei musei). • Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti dalla propria e da altre culture. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio. • Acquisisce una personale sensibilità estetica e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale. 		

IMMAGINI, SUONI, COLORI / MUSICA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>ASCOLTARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approcciarsi ai parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, profilo melodico. • Conoscere brani musicali di differenti repertori (Musiche, canti, filastrocche, danze...) delle varie culture. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni. • Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi, con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente a agli oggetti e strumenti utilizzati nelle attività. • Strumentario didattico, oggetti di uso comune.
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire giochi musicali con l'uso del corpo e della voce. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intonare, ritmare e coordinare, per imitazione, semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre, fino all'utilizzo dello strumentario didattico, collegandosi alla gestualità e al movimento di tutto il corpo.

3. METODOLOGIE

<p>SCIENZE MOTORIE Rispondere ai bisogni primari dei bambini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche durante giochi liberi e strutturati dove il b/o deve riconoscere le varie parti del corpo. • Attività strutturate per memorizzare stimoli di ordine percettivo utilizzando materiali diversi. • Attività di coordinamento motorio per controllare gli schemi motori di base; favorire la coordinazione dinamica. • Giochi di memoria e di attenzione.
--

Le proposte didattiche utilizzeranno il gioco, individuale e di gruppo come momento privilegiato per l'acquisizione di abilità motorie ed espressive e per favorire atteggiamenti di cooperazione e di rispetto delle regole.

- Osservazioni sistematiche durante giochi liberi per liberi per rilevare se gli alunni cooperano fra di loro.

ARTE E IMMAGINE

il percorso formativo della disciplina dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare l'insieme delle conoscenze ed esperienze precedentemente acquisite dagli alunni nel campo espressivo e multimediale.

- Momenti di cooperazione tra i diversi apporti delle discipline.
- Approccio operativo di tipo laboratoriale.
- Sperimentare diverse tecniche e modalità di produzione.

Utilizzare diverse modalità di osservazione della realtà, delle immagini e delle opere d'arte, anche attraverso esperienze dirette nel territorio e nei musei.

Sviluppare la conoscenza dei luoghi e del patrimonio locale.

Favorire lo sviluppo sensoriale, linguistico, espressivo-comunicativo.

MUSICA

Drammatizzazione, role play, circle-time, brain storming, giochi di simulazione, analisi di un gioco per identificarne le regole, simulazioni per controllare conoscenze, applicazione e controllo di regole, codificazione grafico-figurative di eventi a partire dai linguaggi verbali e non, disegno spontaneo, esplorazioni secondo piani di osservazione, discussione finalizzata, ricostruzioni di esperienze, didattica laboratoriale.

4. VERIFICHE

Prove di verifica strutturate sulle indicazioni dei curricoli, lasciando ai docenti la facoltà di elaborare le stesse finalizzate all'acquisizione delle medesime competenze.

5. VALUTAZIONE

Si terrà conto delle doti e della situazione personale di ogni alunno, della sua partecipazione, del suo impegno nelle situazioni ludiche e non, della capacità di rispettare le regole nonché le abilità dimostrate, dello sviluppo delle conoscenze e abilità, della disponibilità ad apprendere.

Valutazione delle prove:

10/9 capacità e abilità complete;

8 capacità e abilità adeguate;

7 capacità e abilità essenziali;

6 capacità e abilità accettabili;

5 capacità e abilità parziali e frammentarie.

Si ritiene di dover stabilire valutazioni oggettive nel numero minimo di tre per ogni quadrimestre oppure di due per il trimestre e di quattro per il pentamestre.